



VACCINAZIONE ANTIMENINGOCOCCO TETRAVALENTE A, C, Y, W 135

La malattia

La meningite da meningococco è una malattia infettiva contagiosa causata da un batterio, il meningococco (*Neisseria meningitidis*), di cui esistono numerosi gruppi.

Quelli più diffusi nel mondo sono l'A, il B e il C, meno frequenti sono l'Y e il W135.

In Italia e in Europa sono presenti prevalentemente il tipo B e C mentre i rimanenti sono estremamente diffusi in Africa e nel vicino oriente. Negli ultimi anni si è assistito ad un aumento dei casi di infezioni invasive da meningococco Y e W 135 nel nostro paese.

Il meningococco è un germe che può essere presente nella gola e nel naso di molte persone senza provocare sintomi. Talvolta però, per cause non ancora ben note, può diffondersi nell'organismo e provocare meningiti e infezioni generalizzate (sepsi) gravissime.

La malattia, dopo un periodo di incubazione che va da due a dieci giorni si manifesta con febbre elevata, forte mal di testa, nausea, vomito e rigidità della nuca. Le forme gravi interessano principalmente i bambini sotto i 5 anni, gli adolescenti e i giovani adulti e nonostante le cure la malattia può avere conseguenze molto serie o portare alla morte (10-15 % dei casi).

Il rischio di malattia grave aumenta in casi particolari, come in caso di asportazione della milza o in presenza di alcune sue malattie (ad esempio anemia falciforme) e nei difetti congeniti o acquisiti dell'immunità.

I casi di malattia dovuti a meningococco B e C in Emilia Romagna sono generalmente stabili, in media circa 20 ogni anno con una maggiore incidenza in corrispondenza dei primi anni di vita e della adolescenza. Dopo l'introduzione della vaccinazione antimeningococco C in forma attiva e gratuita ai bambini e agli adolescenti, avvenuta nel 2006, l'incidenza delle forme dovute a meningococco C ha mostrato una significativa riduzione dei casi non solo tra i piccoli e gli adolescenti, ma anche in tutte le classi di età, segno di un impatto efficace del vaccino anche nelle fasce di età non direttamente oggetto di vaccinazione.

Il vaccino quadrivalente contro i ceppi di meningococco A, C, Y, W135

Dal 1 settembre 2015 nella Regione Emilia Romagna è prevista l'offerta attiva della vaccinazione antimeningococcica quadrivalente a tutti i nuovi nati all'età di 12-15 mesi in associazione alla prima dose di morbillo-parotite-rosolia e agli adolescenti nel corso del 14° anno di vita in associazione alle altre vaccinazioni previste per questa età.

Viene inoltre offerto gratuitamente a tutti i bambini con condizioni di rischio quali difetti del sistema immunitario o mancato o imperfetto funzionamento della milza con richiami ogni 5 anni.

E' indicato anche per le persone che si recano nei paesi africani a maggior rischio di epidemie e nei pellegrini diretti alla Mecca in Arabia Saudita.

Effetti collaterali del vaccino

Il vaccino è ben tollerato, talvolta si presentano disturbi come rossore, gonfiore e dolore nella sede di iniezione. In alcuni casi i bambini possono essere più irritabili o sonnolenti del solito.

La febbre è possibile ma difficilmente supera i 39°.

Le reazioni allergiche sono eccezionali come per tutti i vaccini.